

Alla scoperta di Parma e della sua Provincia

*"Viaggiare partire viaggiare viaggiare partire...
...partire viaggiare non dimenticare
fotografare il mondo in movimento
cercare il senso della vita in un momento
che si ripeterà ma chissà dove chissà quando...
...una dieci cento mille miglia
coi piedi per bagaglio e il mondo per famiglia...
...viaggiare attraverso la musica attraverso la cultura
la scoperta della natura e di sé, viaggiare nei perché..."*

perta del centro storico e sarà, di conseguenza, limitata a cenni su alcuni aspetti, per me, particolarmente coinvolgenti.

Da buon toscano, anche se d'adozione,

sono legato a Firenze e al fiume che l'attraversa, l'Arno, così, per simpatia, comincio dal torrente Parma che, passando at-

Ho voluto riportare alcune parole della canzone "Marco Polo" di Jovanotti, perché mi sono sembrate idonee ad introdurre **una nuova serie d'itinerari in Italia.**

Descrivono bene, infatti, il senso del viaggio, la voglia della scoperta, la curiosità di conoscere per avere, davanti agli occhi e alla mente, sempre nuovi orizzonti.

Penso, inoltre, che esprimano, anche se potrà sembrar strano trovarle in una canzone, concetti profondi.

Concetti che ogni viaggiatore porta con sé, sia nel gran percorso, sia nel corto itinerario di un fine settimana; cosa, quest'ultima, che è mio desiderio proporvi.

Cominciare poi da **Parma** non è un caso, ma è legato alla mia recente, breve visita, all'"*Atelier Vacanze*", che mi ha consentito di fare un'interessante camminata nel centro della città.

La mia descrizione, ovviamente, risentirà del poco tempo dedicato alla sco-

Strada al Duomo: a sinistra il palazzo Vescovile, al centro il Campanile, a destra il Battistero

